

ANNO 12 - N° 3

il **QUADRI**  **foglio**

INFORMATORE

della **COMUNITA' PASTORALE** *"Maria aiuto dei cristiani"*

QUARESIMA E PASQUA



ORARI DELLE SANTE MESSE



Sabato (Vigliare)

Ore 17.00: Premezzo S. Antonino

Ore 17.30: S. Stefano

Ore 18.00: Cavaria

Ore 18.30: Oggiona

Domenica (Festivi)

Ore 08.00: Oggiona

Ore 08.30: Premezzo S. Luigi

Ore 09.00: S. Stefano

Ore 10.00: Cavaria

Ore 10.30: Oggiona

Ore 11.00: Premezzo S. Antonino

Ore 11.00: S. Stefano

Ore 18.00: Cavaria

Lunedì

Ore 09.00: Cavaria

Ore 18.00: S. Stefano

Ore 20.30: Premezzo S. Luigi

Martedì

Ore 09.00: Oggiona (asilo)

Ore 09.00: Cavaria

Ore 20.30: Premezzo S. Antonino

Mercoledì

Ore 09.00: S. Stefano

Ore 17.00: Premezzo S. Antonino

Giovedì

Ore 09.00: Oggiona (asilo)

Ore 09.00: Cavaria

Venerdì

Ore 09.00: S. Stefano

Ore 18.30: Oggiona

Ore 20.30: Premezzo S. Luigi

(Solo 1° venerdì del mese)

PER INCONTRARE IL PARROCO

Lunedì

17.00 - 18.30 Cavaria

Martedì

17.00 - 18.30 S. Stefano

Mercoledì

15.30 - 17.30 Premezzo

Giovedì

09.30 - 11.00 Cavaria

Venerdì

09.30 - 11.00 S. Stefano

16.30 - 18.00 Oggiona

Sabato

09.30 - 11.00 Oggiona

CONTATTI

PARROCO: Don Fiorenzo Mina
Tel: 0331 217551 - Cell: 3476079184
donfiorenzomina@gmail.com

VICARIO: Don Angelo Castiglioni
Cell: 333 9070706
donangelodaverio@aruba.it

VICARIO: Don Michele Galbiati
Cell: 338 6816119
donmiki80@gmail.com

DIRETTORE ORATORI COPS:

Paolo Pazzaglia
338 3480800
pazzagliapaolo@gmail.com

È sempre possibile telefonare al Parroco per fissare un appuntamento

SE DONI LA VITA SEI PIENO DI VITA



«Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà».

(Mt. 16, 24-25)

«Se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna». (Gv.12, 24-25)

Il messaggio del Vangelo è chiaro: «Chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà» Noi sappiamo che è nel dono di sé che la vita si realizza e per questo nel tempo di Quaresima

è possibile dire e vivere lo slogan: SE DONI LA VITA, SEI PIENO DI VITA.

Seguire il Signore è una cosa importante e per essere discepoli del Signore ogni giorno siamo chiamati a fare delle scelte. Il tempo di Quaresima ci aiuta nelle decisioni di seguire Gesù, Colui che è pieno di vita, per essere fedeli al Signore e lasciarsi guidare da Lui. Gesù ci insegna a sacrificarci per amore, a spendere la vita con generosità e impegno, per il bene di chi abbiamo accanto, ricordando che “Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Infatti, dove non c'è sacrificio, impegno, donazione, offerta di sé non c'è realmente “pieno di vita”. Ciascuno è chiamato a raccontare la bellezza della vita come dono ricevuto di una vita che spesa per amore, si arricchisce e viene quindi trovata, porta frutto proprio perché accetta la logica del sacrificio nel dono di sé. Questa è la strada di una vita piena che ciascuno deve mostrare in tutta la sua consapevolezza e gioia, con la testimonianza di gio-

vani e adulti che credono e vivono insieme la carità in un modo entusiasmante e chiaro la verità del Vangelo per favorire l'incontro con il Signore, dare ragione della bellezza dell'essere suoi discepoli vivendo i grandi ideali che il seguire Gesù suscita: farsi carico delle difficoltà e fatiche degli altri, interessarsi dei problemi del mondo intero, non chiusi in se stessi ma aperti e liberi per cambiare le cose promuovendo la pace, il perdono, la compassione, la lotta contro il male e le ingiustizie. La Quaresima sarà così tempo di purificazione: perdere qualcosa del nostro egoismo per accogliere la logica dell'amore anche se questo comporta delle rinunce.

La Quaresima sarà così occasio-

ne per testimoniare la bellezza di una vita cristiana vissuta per amore e per fede, piena di doni gratuitamente ricevuti dal Signore, per cui ci scopriamo figli di Dio amati, possiamo conoscere Dio attraverso l'ascolto e la comprensione della Parola di Gesù, siamo testimoni nel mondo della sua azione di salvezza che ci dona una vita che non muore perché c'è stata donata la resurrezione.

La Quaresima è una opportunità per mettere in pratica qualche atteggiamento essenziale della nostra vita di fede: la preghiera quotidiana, la fedeltà alla messa domenicale, il ricorso al sacramento della Riconciliazione, un esercizio di carità che mette in moto il desiderio di spendersi per gli altri. Buon cammino di Quaresima.



QUARESIMA 2024

**“Per comprendere la profondità dell'amore di Cristo
ed essere ricolmi della pienezza di Dio”**

BENEDIZIONE E IMPOSIZIONE DELLE CENERI

Domenica 18 febbraio - Prima domenica di Quaresima

- ⇒ Ore 15.00 Cavaria e S. Stefano
- ⇒ Ore 16.00 Oggiona e Premezzo

ESERCIZI SPIRITUALI

Dal 26 al 29 febbraio

**Esperienza di ascolto e di preghiera
per un serio e sereno cammino di conversione**

Lunedì 26 febbraio

- ⇒ Ore 15.00 a Premezzo
- ⇒ Ore 20.45 a S. Stefano

Martedì 27 febbraio

- ⇒ Ore 15.00 a Oggiona
- ⇒ Ore 20.45 a Cavaria

Mercoledì 28 febbraio

- ⇒ Ore 15.00 a S. Stefano
- ⇒ Ore 20.45 a Premezzo

Giovedì 29 febbraio

- ⇒ Ore 15.00 a Cavaria
- ⇒ Ore 20.45 a Oggiona

Predicatori:

Don Fiorenzo - al pomeriggio
Don Davide Bonazzoli - alla sera

VIA CRUCIS NEI VENERDÌ DI QUARESIMA

- ⇒ Ore 09.00 Oggiona (Asilo)
- ⇒ Ore 09.00 Premezzo (S. Luigi)
- ⇒ Ore 09.00 S. Stefano (Parrocchia)
- ⇒ Ore 15.00 Cavaria
- ⇒ Ore 17.00 Premezzo (S. Antonino)

VIA CRUCIS COPS

Venerdì 23 febbraio

- ⇒ Ore 20.30 a S. Stefano

Venerdì 1 marzo

- ⇒ Ore 20.30 a Cavaria

Venerdì 8 marzo

- ⇒ Ore 20.30 a Premezzo/b



Venerdì 22 marzo

- ⇒ Ore 20.30 a Oggiona

VIA CRUCIS CON L'ARCIVESCOVO

Venerdì 15 marzo

- ⇒ Ore 20.45 a Somma Lombardo

PARROCCHIA DI PREMEZZO

**Nel tempo di Quaresima (4 - 22 marzo 2024)
e nel tempo di Pasqua (2 - 19 aprile)**

VISITA ALLE FAMIGLIE per la BENEDIZIONE delle FAMIGLIE della Parrocchia preparandoci a celebrare e vivere il MISTERO PASQUALE, tempo di vita nuova per tutti.

PRGHERIA IN QUARESIMA

- ⇒ S. Messa festiva e se possibile anche nei giorni feriali (al Mercoledì alle ore 06.30 nella Chiesa di Cavaria)
- ⇒ Preghiera personale o familiare ogni giorno

PELLEGRINAGGIO QUARESIMALE COPS

Mercoledì 20 marzo

- ⇒ Nel pomeriggio all'Abbazia di S. Donato a Sesto Calende Per venerare il "CROCIFISSO MIRACOLOSO"
- ◆ Partenza ore 14.00
- ◆ Rientro ore 17.00
- ◆ Quota: € 10,00
- ◆ Adesioni: entro domenica 17 marzo

DIGIUNO PER LA CARITÀ

- ⇒ Dalla preghiera alla solidarietà: le offerte raccolte alla Via Crucis sono a sostegno del progetto: "Campagna Quaresimale per la Fame nel mondo".
- ⇒ Primo venerdì di Quaresima e Venerdì Santo giorno di digiuno oltre che di astinenza dalle carni. Altri venerdì di quaresima solo astinenza delle carni.

Alla legge del digiuno sono tenuti i Maggiorenni fino al 60° anno iniziato; alla legge dell'astinenza coloro che hanno compiuto il 14° anno di età.

La legge del digiuno obbliga a fare un unico pasto durante la giornata, ma non proibisce di prendere un po' di cibo al mattino e alla sera.

La legge dell'astinenza proibisce l'uso delle carni, come pure dei cibi e delle bevande che, a un prudente giudizio, sono da considerarsi come particolarmente costosi.

- ⇒ Raccolta alimenti per Caritas COPS

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

Per la Pasqua 2024

**“Per ritrovare la voglia di ricominciare a camminare
Nella vita nuova dei figli di Dio”**

Parrocchia di Cavarìa

- ⇒ Domenica 24 marzo dalle ore 16.30 alle ore 17.45
- ⇒ Lunedì 25 marzo dalle ore 09.30 alle ore 11.00
- ⇒ Venerdì 29 marzo dalle ore 09.30 alle ore 11.00
- ⇒ Sabato 30 marzo dalle ore 10.30 alle ore 12.00
dalle ore 16.30 alle ore 18.00

Parrocchia di Oggiona

- ⇒ Domenica 24 marzo dalle ore 16.30 alle ore 17.30
- ⇒ Martedì 26 marzo dalle ore 09.30 alle ore 10.30 (asilo)
- ⇒ Venerdì 29 marzo dalle ore 16.00 alle ore 17.15
- ⇒ Sabato 30 marzo dalle ore 10.30 alle ore 12.00
dalle ore 16.30 alle ore 18.00

Parrocchia di Premezzo

- ⇒ Domenica 24 marzo dalle ore 14.30 alle ore 16.15 (S. Luigi)
- ⇒ Mercoledì 27 marzo dalle ore 14.30 alle ore 16.45
- ⇒ Venerdì 29 marzo dalle ore 16.00 alle ore 17.00
- ⇒ Sabato 30 marzo dalle ore 08.30 alle ore 10.00
dalle ore 14.30 alle ore 16.00

Parrocchia di S. Stefano

- ⇒ Domenica 24 marzo dalle ore 15.00 alle ore 16.00
- ⇒ Mercoledì 27 marzo dalle ore 09.30 alle ore 11.00
- ⇒ Venerdì 29 marzo dalle ore 09.30 alle ore 11.00
dalle ore 16.00 alle ore 17.30
- ⇒ Sabato 30 marzo dalle ore 08.30 alle ore 10.00
dalle ore 14.30 alle ore 16.00

MOMENTI CULTURALI IN QUARESIMA

Giovedì 14 marzo

- ⇒ Ore 21.00 all' Auditorium di Oggiona:
ARTE E FEDE: LA CROCE

Sabato 23 marzo

- ⇒ Ore 21.00 nella Chiesa di Cavaria:
PAROLE E MUSICA - LA PASSIONE DEL SIGNORE



VIA CRUCIS PER I RAGAZZI DEL CATECHISMO



Al Mercoledì

- Alle ore 15.00 a Cavaria in Oratorio
Alle ore 15.30 a Premezzo in Oratorio



Al Venerdì

- Alle ore 07.50 a S. Stefano
Alle ore 15.00 a Oggiona

VIA CRUCIS PREADO



Meartedì 19 marzo

- Alle ore 20.30 a Cavaria in Oratorio

VIA CRUCIS ADOLESCENTI



Giovedì 21 marzo

- Alle ore 20.30 a Cavaria in Oratorio

Speciale ragazzi del Catechismo

“Per l’iniziazione cristiana e le loro famiglie”

◆ **Ogni domenica di Quaresima**

Ore 11.15 Nella chiesa di Cavaria: S. Messa

◆ **Domenica in Oratorio**

⇒ **18 febbraio** 4^ Elementare

⇒ **25 febbraio** 5^ Elementare

⇒ **3 marzo** 3^ Elementare

⇒ **10 marzo** 2^ Elementare

Ore 11.15 S. Messa

Ore 12.30 Pranzo comunitario in Oratorio

Ore 14.30 Incontro genitori e laboratorio per i ragazzi

Ore 16.00 Merenda e saluti

◆ **Domenica 17 marzo**

All’Oratorio di Cavaria alle ore 15.30: Sacra rappresentazione

“CON GESÙ SULLA VIA DELL’AMORE”

◆ **Giovedì 28 marzo - Giovedì Santo**

Giornata speciale in ogni Oratorio

Dalle ore 10.00 alle ore 15.00

Alle ore 16.00 nella Chiesa di Cavaria:

S. Messa nella Cena del Signore

Lavanda dei piedi

Presentazione Oli Sacri

Offerta Quaresimale

PASQUA 2024

“Per rinnovare la fede nel crocifisso risorto”

Domenica 24 marzo - Domenica delle Palme

Benedizione degli ulivi e S. Messa

- ⇒ Ore 09.45 Cavaria (da S. Rocco alla Chiesa)
- ⇒ Ore 10.15 Oggiona (dalla Piazza nuova alla Chiesa)
- ⇒ Ore 08.15 Premezzo S. Luigi
- ⇒ Ore 10.45 Premezzo S. Antonino (dalla Scuola Materna alla Chiesa)
- ⇒ Ore 10.45 S. Stefano (dalla Scuola Materna alla Chiesa)

Giovedì 28 marzo - Giovedì Santo

S. Messa nella Cena del Signore

- ⇒ Ore 21.00 Cavaria
- ⇒ Ore 21.00 Oggiona
- ⇒ Ore 18.30 Premezzo S. Antonino
- ⇒ Ore 18.30 S. Stefano

Venerdì 29 marzo - Venerdì Santo

Celebrazione della Passione e Morte del Signore

- ⇒ Ore 17.30 Cavaria
- ⇒ Ore 17.30 Oggiona
- ⇒ Ore 15.00 Premezzo S. Antonino
- ⇒ Ore 15.00 S. Stefano
- ⇒ Ore 20.30 Via Crucis in ogni Parrocchia

Sabato 30 marzo - Sabato Santo

Veglia Pasquale e S. Messa di Risurrezione

- ⇒ Ore 21.00 Cavaria - Tensostruttura dell' Oratorio

Domenica 31 marzo - Domenica di Pasqua

Cristo è risorto, Alleluia!

⇒ In tutte le Parrocchie: S. Messe secondo l'orario festivo

Lunedì 1 aprile - Lunedì dell'Angelo

S. Messe

- ⇒ Ore 08.30 Premezzo S. luigi
- ⇒ Ore 09.00 S. Stefano
- ⇒ Ore 10.00 Cavaria
- ⇒ Ore 10.30 Oggiona
- ⇒ Ore 11.00 Premezzo S. Antonino



Cristo è risorto, è risorto veramente! Sia Lui a colmare di speranza le buone attese dei cuori. Sia Lui a donare la pace, oltraggiata dalla barbarie della guerra. (Papa Francesco)

MESE MARIANO - CON MARIA CHE SCIOLGIE I NODI

DAL 5 AL 23 MAGGIO 2024 - NELLE PARROCCHIE DELLA COPS

Seguirà programma dettagliato

DATE PARTICOLARI

1° COMUNIONI

Domenica 21 aprile ore 10.00 a Cavaria

Domenica 21 aprile ore 11.30 a Oggiona

Domenica 5 maggio ore 11.00 a Premezzo

Domenica 12 maggio ore 11.00 a S. Stefano

CELEBRAZIONE DELLA CRESIMA

Sabato 19 maggio ore 16.30 in Tensostruttura a Cavaria

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Sabato 27 aprile ore 17.00 a Premezzo

Sabato 4 maggio ore 17.30 a S. Stefano

Sabato 11 maggio ore 18.00 a Cavaria

Sabato 18 maggio ore 18.30 a Oggiona

BATTESIMI

Domenica 7 aprile ore 16.00 a S. Stefano

Domenica 5 maggio ore 16.00 a Cavaria

Domenica 26 maggio ore 16.00 a Premezzo

Domenica 2 giugno ore 16.00 a Oggiona

Domenica 16 giugno ore 16.00 a Cavaria

Domenica 7 luglio ore 16.00 a S. Stefano

È necessario segnalare al parroco la data scelta almeno due mesi prima per concordare la celebrazione.

RINNOVO DEL CONSIGLIO PASTORALE della COMUNITÀ PASTORALE e del CONSIGLIO AFFARI ECONOMICI DELLA PARROCCHIA



L'Arcivescovo chiede che l'occasione del prossimo 11 febbraio 2024 sia propizia per annunciare e avviare il percorso di rinnovo dei Consigli di Comunità Pastorale e Parrocchiale. Nel mese di febbraio sarà organizzata la convocazione di un'assemblea parrocchiale in merito alla sensibilizzazione della comunità cristiana riflettendo su temi quali, sinodalità, comunione, popolo di Dio, trasformazione in atto nella vita della comunità ecclesiale locale; alle scelte circa la composizione dei consigli e alla successiva raccolta di candidature per le elezioni (anche "stanando" e facendo crescere quelle persone che forse si tengono ai margini della comunità, ma hanno qualcosa da dire).

La data per le ELEZIONI DEI COSIGLI PASTORALI è fissata per DOMENICA 26 MAGGIO 2024

Nella prima settimana del mese di marzo in OGNI PARROCCHIA sarà convocata un'assemblea parrocchiale con questo programma:

⇒ Lunedì 4 marzo alle ore 21.00 a S. Stefano

⇒ Martedì 5 marzo alle ore 21.00 a Premezzo

⇒ Mercoledì 6 marzo alle ore 21.00 a Cavaria

⇒ Giovedì 7 marzo ore 21.00 a Oggiona

VACANZA INSIEME 2024

Foppolo - Hotel Cristallo

**Elementari, Medie e Superiori:
20 - 27 luglio 2024**



Quota individuale : €300

Adesioni a partire da GENNAIO entro fine MARZO

Versando la quota di €100.

IL CAMPANILE NON CHIAMA PIÙ, COME ACCADEVA FINO A POCHI ANNI FA.

di mons. Ivan Maffei

Per la maggioranza dei giovani la Chiesa rimane invisibile. È una realtà di fatto, che non riguarda soltanto i giovani: a livello generale si è ampiamente affermata un' autonomia nelle credenze come negli stili di vita, dove il riferimento ultimo è all'unicità dell'esperienza personale. Eppure

Papa Francesco insiste nel dire che nella Chiesa c'è spazio per tutti, nessuno inutile, nessuno è superfluo. In contro luce queste parole del Papa fanno riaffiorare alla mente la parabola del banchetto nuziale, dove il racconto narra l'indifferenza, il disinteresse, il rifiuto degli invitati che manifestano perfino il fastidio per essere stati disturbati dalla proposta. Oggi intorno alla mensa eucaristica, invece di un popolo c'è un gregge disperso che frequenta sempre meno. All'appello mancano i ragazzi, gli adolescenti, i giovani. Ma la decrescita è significativa e intacca in maniera decisiva l'universo femminile, modificando il tradizionale rapporto tra le donne e la Chiesa. Eppure. C'è una maggioranza che continua a definirsi cattolica, dove



si trova una domanda diffusa di celebrare con la Chiesa (forse meglio dire ...in chiesa) particolari momenti della vita: il battesimo, la prima comunione, la cresima dei figli, il matrimonio e la morte di una persona cara. Allo stesso modo, sappiamo quanto sia attesa e gradita la benedizione delle famiglie o la visita

a una persona anziana e ammalata. C'è un desiderio di sentirsi coinvolti, di dare significato a ciò che accade, ci si riaffaccia in alcuni momenti della vita, alla religione. Ho un rito, ma tutto ciò non continua normalmente nel percorso della vita. E allora ci si domanda, come tornare ad affascinare alla bellezza della vita cristiana? Punto di partenza rimane la nostra relazione con Gesù Cristo, nutrita dalla frequentazione personale e comunitaria della Parola e da una partecipazione più consapevole alla liturgia; da proposte di formazione e di spiritualità, promuovendo occasioni di incontro, approfondimento e discernimento. È necessario ripartire da Dio con umiltà gratuita e gioia. Così ci si scopre capaci di tessere un dialogo costruttivo con gli altri, attento a offrire ascolto, comprensione e proposte.

“QUEI TRE SEGRETI CHE DONANO INVINCIBILE SPERANZA”

Abbiamo detto «invincibile» perché, in effetti, l'esperienza è che la speranza può anche essere sconfitta. Tante storie di famiglia dicono che la speranza può essere sconfitta. Può essere sconfitta dal raffreddarsi dell'amore tra i coniugi, può essere sconfitta dalle fatiche della vita, nel far fronte alla situazione dei genitori anziani, dei figli difficili, dei rapporti complicati sul lavoro. Ciascuno può provare momenti di esasperazione, in cui sembra che la vita sia una delusione e che le promesse siano inaffidabili. Ma noi facciamo festa per la famiglia, invitiamo tutte le famiglie a far festa, perché vorremmo rivelare i tre segreti dell'invincibile speranza. Il primo è il segreto di Dio, cioè la certezza che Dio ci accompagna, che riceviamo da Lui tutti i doni che rendono bella, ricca, importante la vita, come sono i figli, come sono i genitori, come sono gli amici, com'è la comunità cristiana. Ecco, il primo segreto viene da Dio: Dio è colui che ci dona tutti i beni, perciò la nostra speranza è invincibile. Il secondo segreto dell'invincibile speranza è tenere vivo il rapporto di coppia, il rapporto tra marito e moglie, cioè quell'amore che non è il sentimento dell'innamoramento giovanile, che per forza di cose forse è

passaggero, ma è quell'amore che dice: «Io ho stima di te, tu hai stima di me e noi possiamo anche affrontare delle prove, perdonarci, essere pieni di entusiasmo, sognare, scrivere poesie, versare lacrime, vivere momenti di rabbia, ma io ho stima di te, tu hai stima di me». Questo è un secondo segreto dell'invincibile speranza. Il terzo segreto dell'invincibile speranza è la comunità cristiana, è il rapporto con le altre famiglie, è l'inserirsi dentro una dinamica di gruppi familiari, di persone che condividono le stesse problematiche, di situazioni che invocano un aiuto. E così anche le famiglie che fanno fatica possono scoprire di essere capaci di aiutare gli altri, e così anche le famiglie che fanno fatica possono scoprire quanto è necessario lasciarsi aiutare. Vorrei che fosse una festa di famiglia in cui si riscopre il fondamento dell'invincibile speranza, che è l'amore di Dio, che è la stima e l'amore reciproco, che è l'appartenenza a questa comunità cristiana che ci accoglie, che ci chiede di essere a servizio, che ci impegna ad accogliere e a dare quello che possiamo. Buona festa della famiglia.

Arcivescovo Mario Delpini

I "COMANDAMENTI" DELLA COMUNITÀ

Rispetto, sincerità, perdono, umiltà: alcuni criteri comportamentali per realizzare una convivenza comunitaria nell'amore fraterno e nella gioia

- ⇒ **Sentiti** responsabile della tua comunità, di tutti e di ciascuno dei suoi membri. Sappi servire poiché nella comunità siamo tu ti per servire. Servi anche se i tuoi fratelli sono, a volte, persone che ne approfittano.
- ⇒ **Rispetta** le persone, anche se hanno i loro limiti, poca cultura..., senza mai tentare di manipolarle per i tuoi fini personali o istituzionali. Il rispetto sincero e profondo verso gli altri membri della comunità è un atteggiamento fondamentale per il processo di crescita e di maturazione della medesima.
- ⇒ **Accetta** i membri della comunità come sono, senza forzarli ad essere come ti piacerebbe che fossero. Tutti hanno il diritto, come te, di essere se stessi, di essere "differenti". Non dimenticare che abbiamo spesso la tentazione di voler plasmare gli altri a nostra immagine e somiglianza o su misura dell'ideale personale.
- ⇒ **Elogia** con spontaneità le qualità del tuo fratello e metti in risalto i suoi meriti in sua presenza come in sua assenza. Fanne oggetto di preghiera gioiosa davanti a Dio, Padre di tutti i membri del gruppo. Questo atteggiamento positivo dà coesione alla comunità e la fortifica. Contraddicono a questo atteggiamento la rivalità, l'invidia, la sopraffazione.
- ⇒ **Sii educato** nei rapporti comunitari e fallo con sincerità e naturalezza. Chiedi ogni cosa "per favore" se ti capita di offendere qualcuno, domanda perdono e chiarisci per quanto possibile ogni cosa. Ringrazia delle piccole o grandi attenzioni usate verso di te e la comunità e ricambia generosamente.
- ⇒ **Correggi**, stimola, aiuta, difendi, gratifica... i membri del gruppo. Questi atteggiamenti agiscono sempre positivamente e fortificano i vincoli interni della comunità. Non dimenticare che la correzione fraterna non deve mai esprimere uno sfogo di collera o un disagio personale. È un'espressione di amore verso l'altro e deve essere fatta in un clima di fiducia e di amicizia.
- ⇒ **Sii te stesso**, trasparente, sincero, autentico, coerente... Non, per-

metterti doppiezza, falsità, bugia, maschera, doppia faccia... La convivenza veramente umana - e ancor più quella di una comunità - si edifica solo nella verità e nella sincerità.

- ⇒ **Vivi** come tue le gioie e le tristezze dei tuoi fratelli. Fa tuoi i loro problemi e le loro preoccupazioni. Gioisci dei successi della comunità e dei suoi membri come fossero tuoi.
- ⇒ **Cerca** di amare e di servire senza risparmio e senza attenderti risposta. L'amicizia vera, il servizio, l'amore, il comandamento nuovo escludono ogni calcolo. Ama lealmente. L'amore leale offre liberamente a chiunque anche quando non è ricambiato. Non metterti mai al centro della comunità. Non è il posto di chi serve.
- ⇒ **Accetta e ama** per se stesse le persone che fanno parte della comunità e non per l'utilità che te ne viene. Interessati costantemente e sinceramente delle persone, anche se eventualmente esse non si interessano a te e delle tue cose. Questo atteggiamento arricchisce la vita del gruppo costruisce la comunità.
- ⇒ **Fai uno sforzo** - anche grande se necessario - per comprendere, perdonare e dimenticare i malintesi e le tensioni che sorgono nel gruppo. Sono inevitabili, ma non costituiscono il male peggiore. È invece deleterio per la comunità tenerli dentro e rimuginarli. L'incomprensione prosciuga la sorgente del dinamismo e la gioia. Il perdono cura e guarisce.
- ⇒ **Vivi unito** ai membri della comunità interiormente e nel cuore, non in modo superficiale, solo per il fatto che ti trovi nella stessa struttura, o perché ci sono regole comuni e si lavora allo stesso impegno.
- ⇒ **Coltiva** con cura il buon umore, la gioia e l'ottimismo e coopera, così, al benessere della comunità. Non criticare mai i comportamenti dei membri della comunità, tanto meno a loro insaputa. Cerca di scoprire ogni giorno quello che c'è in loro di positivo. Quando si amano realmente le persone è facile trovare in esse gli aspetti buoni. Se trovi difetti in un membro della comunità, domandati se gli vuoi veramente bene.
- ⇒ **Esprimi** la tua fede con spontaneità e sincerità. Pregha e aiuta la comunità a pregare. Una comunità che non prega si svuota e perde la sua identità.

Un uovo di Pasqua per la tua Parrocchia

**VENDITA DI UOVA E CAMPANELLE
al latte o fondente**

A SOSTEGNO

DELLE

OPERE PARROCCHIALI

DOPO LE S.MESSE DI

SABATO 9 MARZO

E

DOMENICA 10 MARZO

E' gradita la prenotazione entro i 29/02

CAVARIA (Paola) cell. 3407338720

OGGIONA (Pina) cell. 3280949753

PREMEZZO (Aurelia) cell. 3474185675

S.STEFANO (Loredana) cell. 3466793600



IL QUADRIFOGLIO

Informatore della Comunità Pastorale

“Maria aiuto dei cristiani”

Cavaria - Oggiona - Premezzo - S. Stefano

www.ilquadrifogliocops.com

E-mail: redazione@ilquadrifogliocops.com

